

# Zappa, il settimo posto europeo entra nella storia della Fanfulla

**NOVI SAD** Coraggio e determinazione. A volte non bastano per vincere una medaglia, ma per ben figurare sono necessarie sempre. Sono servite parecchio a Valentina Zappa, 18enne comasca in forza alla Fanfulla, piazzatasi al settimo posto nella finale dei 400 piani degli Europei Juniores di Novi Sad (Serbia): il suo tempo, 54"65, non migliora l'eccellente personale siglato il giorno prima nelle batterie per raggiungere l'atto conclusivo, ma è comunque un'ottima prestazione. A bruciare sono magari quei 21/100 (persi soprattutto negli ultimi 20 metri) che hanno separato la fanfullina dal quarto posto: ripetere il 54"32 della batteria le avrebbe permesso di scalare tre posizioni. Il suo tecnico Flavio Paleari al telefono prima parte con una sua analisi: «Sono soddisfatto, Valentina aveva già tirato "a stecca" nelle batterie, era al limite: ha conqui-



**Valentina Zappa, 18enne comasca**

stato comunque un traguardo insperato, soprattutto al primo anno di categoria». Poi continua leggendoci quanto le aveva scritto la sua allieva via sms: «Mi "girano" un po' perché mi hanno superato in

due negli ultimi metri, ma ero davvero stanca». Una sintesi perfetta. Per la Fanfulla si tratta di un piccolo record: mai un atleta giallorosso era riuscito ad arrivare in finale agli Europei della categoria. Roberta Colombo nei 100 a Hengelo 2007 si era fermata alle semifinali. Non va dimenticata la partecipazione invece ai Mondiali Juniores di Atene 1986 da parte di Daniele Ruggeri, sprinter lodigiano nell'occasione eliminato in batteria con la 4x100 azzurra.

La finale di Valentina Zappa deve essere comunque un esempio per il resto della truppa fanfullina: «È una ragazza seria e determinata, che non lascia mai nulla di intanto in gara - ci racconta Lella Grenoville, dt fanfullino- poi a differenza di altre ragazze non cerca la linea a tutti i costi ma cura con attenzione anche l'alimentazione».

C. R.

Nel meeting di Nembro sale sul podio Salvetti, Haidane si supera ancora

**Prove tecniche di Assoluti al meeting nazionale di Nembro. Cinque fanfullini sono stati protagonisti di una riunione di ottimo livello mercoledì sera nel Bergamasco. Sul podio è salita Elena Salvetti, con un grintoso 5.88 all'ultimo tentativo. Negli 800 Claudia Iacazio ha battuto Sara Rigamonti: 2'10"43 (ottava) contro 2'10"98 (nona). A differenza delle colleghe, gli uomini giallorossi non stanno preparando gli Assoluti ma hanno fatto molto bene comunque. Abdellah Haidane si è gettato alle spalle i timori reverenziali sui 3000 e con una gara coraggiosa ha levato 11" al suo record sulla distanza, scendendo a 8'21"29. Gianluca Simionato ha avvicinato il personale piazzandosi sesto nel giavelotto con 57.51. A Rovellasca intanto in due meeting regionali da segnalare il successo di Matteo Fancellu sui 100 in 10"84 ventoso in scioltezza dopo una gara appesantita da due partenze false. Bene anche Jacopo Manetti sui 1500, secondo in 4'10"22 (nono Hichem Maouï in 4'17"09, 24° Luca Filipas in 4'31"02). Tra gli altri in gara Giada Fechino sui 100 (13"34, personale), Cesare Rizzi sui 100 (11"77) e sui 200 (24"30), Fabio Campini sui 400 (52"10), Angelo Veluscek sui 200 (26"94, personale) e sui 400 (58"60, personale) e Michela Denti nel disco (26.04).**